



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 8^a Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici, Arredo Urbano e Valorizzazione dei Centri Storici, Trasporto Pubblico Locale, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/08/2024 - ore 09.00

All'ordine del giorno:

1. incontro con U.s.d. San Marco Avenza e sopralluogo campo sportivo;
2. varie ed eventuali.

La seduta è tenuta presso il centro sportivo Paolo Deste alla Covetta di Avenza.

Sono presenti ad inizio seduta la Presidente Silvia Barghini e i consiglieri Dante Benedini, Marzia Butteri, Alberta Musetti, Rigoletta Vincenti.

Sono presenti inoltre il Presidente del Consiglio Comunale Cristiano Bottici, l'Assessore Lara Benfatto, *Assessore a Sport e Tempo Libero, Commercio, Turismo, Attività produttive, Partecipazione e cittadinanza attiva*, l'Ing. Nicola Festa, Dirigente del Settore 5 Lavori pubblici e attuazione PNRR e alcuni rappresentanti della U.s.d. San Marco Avenza.

Presiede la seduta Silvia Barghini e svolge le funzioni di segretario Chiara Amodio.

La seduta si svolge all'interno del centro sportivo che ospita il campo da calcio in gestione alla U.s.d. San Marco Avenza.

La seduta inizia alle ore 09.10.

La discussione sull'argomento all'ordine del giorno e il relativo sopralluogo sono stati richiesti dal consigliere Dante Benedini, che fa notare come il campo da calcio sia pericoloso a causa dell'usura del manto e dei dislivelli causati da rattoppi poco precisi.

La Presidente Barghini dà notizia che con l'ultima variazione di bilancio è stato approvato uno stanziamento per il rifacimento dei campi da calcio, che interesserà quello della Fossa dei leoni e questo della Covetta.

I rappresentanti della U.s.d. San Marco Avenza riferiscono che dal 30/06/2024 non hanno più l'omologa che consentiva di disputare le partite dalla serie D alla prima categoria. Sono già 4 anni che il campo deve essere rifatto e si va avanti per deroghe, ma ora non è più possibile aspettare. C'è già un progetto e la società sportiva ha acquisito qualche preventivo, ma, trattandosi di un investimento importante da affrontare, la San Marco chiede se l'Amministrazione abbia intenzione di finanziarlo.

Il Presidente del Consiglio Cristiano Bottici precisa che, essendo il campo di proprietà comunale, dovrà essere il Comune a gestire l'affidamento dei lavori. Aggiunge che già a maggio erano stati stanziati 600.000 euro per il rifacimento dei campi da calcio di



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

periferia; in particolare questo e quello della Fossa sono quelli in condizioni peggiori. Poi, con la promozione della Carrarese in serie B, c'è stata la necessità di utilizzare quelle somme per i lavori urgenti dello stadio. Però era stato preso un impegno e pertanto con l'ultima variazione di bilancio sono state nuovamente messe a disposizione le risorse in parte per gli altri lavori dello stadio e in parte per rimpinguare quel capitolo ove si erano tolte le risorse per fare i primi lavori urgenti dello stadio. L'intervento pertanto verrà realizzato dal Comune, ma i tempi ovviamente sono dettati dagli uffici. Ritiene tuttavia che sia possibile chiedere nuovamente una deroga se i lavori sono in procinto di iniziare. Il consigliere Benedini ritiene improbabile la deroga, perché le squadre non vogliono rischiare di perdere dei giocatori a causa di infortuni.

I rappresentanti della San Marco ritengono di poter provare a richiedere una deroga, purché ci sia un impegno concreto dell'Amministrazione. Chiedono quindi di poter ottenere un documento concreto e scritto, anche al fine di non perdere la credibilità nei confronti dei loro tesserati.

L'Ing. Festa conferma quanto riferito dal Presidente del Consiglio riguardo al nuovo stanziamento delle risorse per i due campi citati, dichiarando che, ora che le risorse sono nuovamente disponibili, è dovere dell'ufficio portare avanti i progetti. Afferma che l'ufficio Lavori Pubblici paga il fatto di avere diversi procedimenti particolarmente complessi da seguire in questo momento: gli interventi PNRR, i lavori per lo stadio, in più sono stati riaperti i procedimenti di Carrara A30. Benché l'intervento non sia particolarmente complesso, in quanto si tratta di una fornitura con posa in opera, quindi di fatto una manutenzione, fino alla fine di settembre l'ufficio è concentrato sui lavori per lo stadio e non è pertanto in grado, prima di ottobre, di partire con la documentazione per la gara.

Il consigliere Sirio Genovesi si unisce alla seduta alle ore 09.20.

Per accorciare i tempi, il consigliere Benedini suggerisce l'ipotesi di far predisporre il progetto all'associazione sportiva. Il Dirigente risponde che i tempi del progetto rappresentano l'aspetto minoritario; ciò che è più impegnativo è la procedura di gara. Chiede ai rappresentanti della San Marco quale sia la tempistica per svolgere questo tipo di lavoro. Un rappresentante della San Marco risponde che occorrono circa 3 settimane per la posa in opera del nuovo manto. L'Ing. Festa rappresenta la possibilità di partire ad ottobre ed effettuare la gara entro la fine dell'anno, in modo da avere il campo nuovo nei primi mesi del prossimo anno. Il consigliere Benedini risponde che in quest'ipotesi salterebbe l'intera stagione. Il consigliere Alberta Musetti ritiene che con un impegno



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

formale dell'Amministrazione si possa provare a chiedere nuovamente una deroga per l'anno in corso.

I rappresentanti della San Marco precisano che si impiegherebbero 3 settimane circa nell'ipotesi di realizzare i lavori in estate, mentre nei mesi invernali potrebbe essere necessario anche il doppio del tempo a causa delle piogge e conseguenti interruzioni.

I rappresentanti della San Marco chiedono se nella delibera citata siano specificati i nomi degli impianti che l'Amministrazione intende rinnovare, e, in caso contrario, se possa essere fatta una precisazione in tal senso, oppure se il Comune possa farsi carico della richiesta di deroga. A parere di Bottici può bastare una lettera del settore Lavori Pubblici.

Considerato che prima di ottobre non sarà possibile occuparsi del progetto, il Dirigente Festa chiede se iniziare i lavori nei mesi invernali sia opportuno o se a quel punto sia preferibile aspettare direttamente l'estate prossima. I rappresentanti della San Marco ritengono sia preferibile comunque iniziare il prima possibile, almeno entro la fine dell'inverno sarà possibile avere il campo.

Il dirigente Festa spiega che per la procedura di gara sono necessari circa due mesi. Con il nuovo codice degli appalti spesso i tempi si allungano a causa dei ritardi dell'esito delle verifiche sugli operatori economici. Di regola dovrebbero pervenire entro 30 giorni, ma spesso alcuni enti tardano a rispondere, allungando inevitabilmente i tempi della procedura. Considerando 3 settimane per i lavori, che potrebbero diventare un mese e mezzo in inverno, si arriva comunque a dicembre/gennaio, non prima.

Il consigliere Benedini chiede se la San Marco possa occuparsi del progetto, per accelerare le procedure. L'Assessore Benfatto lo esclude, trattandosi di atti pubblici.

I rappresentanti chiedono se il Comune possa predisporre un documento in cui afferma che i fondi sono stati stanziati e che si impegna a portare avanti l'intervento, in modo che la San Marco possa rendersi più credibile, anche nei confronti dei genitori dei ragazzi.

L'Assessore risponde che intanto c'è la delibera, e anche la Commissione di oggi è già un impegno in tal senso. Ricorda che già in precedenza si era adoperata in prima persona per ottenere l'omologa; la situazione è la medesima dello scorso anno, in più oggi ci sono le risorse sul capitolo.

La San Marco chiede se l'ufficio tecnico possa fornire una documentazione con l'indicazione di una data prevista per i lavori, in modo da informare la FIGC che il Comune si è impegnato concretamente. L'Ing. Festa ribadisce che ad oggi la procedura non potrà essere avviata prima di ottobre.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Il consigliere Musetti suggerisce alla San Marco di presentare una richiesta formale all'Amministrazione e che, a seguito di risposta, lo scambio di comunicazioni può essere presentato per ottenere l'omologa.

Il consigliere Rigoletta Vincenti esce alle ore 09.44.

Risolto il nodo del campo, per il quale resta ancora solo un'incertezza sulla tempistica, i rappresentanti della San Marco chiedono quali soluzioni possano essere trovate per la struttura annessa al campo, che al momento non può essere utilizzata appieno per la ristorazione.

L'Assessore Benfatto spiega che la problematica riguarda la destinazione d'uso.

I rappresentanti chiedono se sia possibile cambiare la destinazione d'uso, in modo da potersi regolare di conseguenza: se ci sono i presupposti, la società programma cosa fare per i prossimi 5 anni; se invece il problema non è risolvibile, si continuerà a svolgere servizio di bar e panini.

Il Dirigente Festa chiede chi abbia costruito la struttura. I rappresentanti rispondono che la struttura è stata realizzata qualche anno fa dalla società.

Il consigliere Benedini afferma che nei campi sportivi è sempre stato consentito di fare un punto ristoro, è così quasi ovunque; negli anni le cose sono cambiate e si è iniziato anche a fare somministrazione, perché spesso oltre ai ragazzi si uniscono le famiglie.

I rappresentanti della San Marco spiegano che recentemente l'Asl ha rilevato che la struttura è autorizzata solo alla somministrazione di alimenti e bevande, e non alla trasformazione. Il problema di base però sta nella convenzione: se nella convenzione è prevista la sola somministrazione, ma non la trasformazione, non è possibile farlo. Il dirigente Festa chiede se la società abbia incaricato un suo tecnico per verificare se la struttura abbia i requisiti tecnici previsti dalla normativa. Il rappresentante della San Marco risponde in modo affermativo: una parte della struttura andrebbe eliminata e un'altra adeguata, ma è fattibile. Il tema -ribadisce- è solo contrattuale, va risolto prima con l'Amministrazione.

Il consigliere Benedini ritiene si possa modificare l'indice di costruttibilità a livello urbanistico; dato che il proprietario è il Comune, potrebbe avviare una variante d'ufficio.

L'Ing. Festa spiega che il D.Lgs 38 del 2021 in materia di norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi dà la possibilità alle società sportive di presentare un piano di fattibilità per interventi di questo tipo. Ritiene che su questa tematica i tempi siano più lunghi. Se la società ha un tecnico che ha studiato la situazione, si rende disponibile a convocare un tavolo tecnico con il Dirigente



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

dell'urbanistica per verificare la fattibilità del progetto. L'Assessore ricorda che andrebbero sempre cambiati i parametri della convenzione.

Concludendo, la Presidente Barghini riassume che, vista l'urgenza di ottenere la proroga, occorre, in primo luogo intervenire sul campo da gioco, anche mediante uno scambio di PEC così da formalizzare l'impegno dell'Amministrazione ad intervenire. Per quanto riguarda la struttura annessa al campo, si deciderà in futuro come intervenire, eventualmente in prossimità del rinnovo della convenzione.

La seduta termina alle ore 10.00.

Il Segretario verbalizzante

(Chiara Amodio)

F.to

Il Presidente della Commissione 8

(Silvia Barghini)

F.to